



Bando per l'attribuzione dell'insegnamento "Prassi culturali" (Liturgia nel contesto della musica sacra)

Per l'anno accademico 2026-2027 il Pontificio Istituto di Musica Sacra intende attribuire l'incarico per l'insegnamento in oggetto. L'insegnamento prevede 9 ore settimanali di lezione.

Per tale incarico è previsto un inquadramento come *docente incaricato*.

Gli interessati dovranno inviare la domanda di partecipazione al Concorso, indirizzata al Preside del PIMS, compilando il modulo relativo allegato a questo bando che si trova sul sito dell'Istituto <<https://www.musicasacra.va/it/bandi.html>>.

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli di accesso al Concorso (cfr. sotto) o, in alternativa, un'autocertificazione riguardante il possesso di tali titoli, a condizione che gli originali pervengano al PIMS entro la data fissata per le prove pratiche.

Dovrà inoltre essere allegato un *curriculum* sintetico dei titoli di studio, didattici e artistici, la cui documentazione sarà eventualmente richiesta solo in caso di superamento delle prove.

Bisognerà inoltre allegare una lettera di presentazione da parte dell'autorità ecclesiastica competente (Vescovo, Superiore, Parroco o altro).

Le domande, corredate dal modulo, dal titolo di accesso, dal *curriculum* e dalla lettera di presentazione, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo email all'indirizzo <concorso@musicasacra.va>, entro il 28/02/2026.

Profilo richiesto

L'Istituto intende individuare un docente che possieda competenze avanzate nell'ambito della liturgia e della musica sacra, capace di coniugare rigore accademico, sensibilità ecclesiale e comprovata esperienza didattica.

Requisiti

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli accademici

- Dottorato in Liturgia oppure nel campo liturgico musicale
- Titolo accademico almeno di primo livello in Musica, conseguito presso il PIMS o altra istituzione accademica riconosciuta
- Titolo accademico di secondo livello in Teologia, preferibilmente con specializzazione in Liturgia

Esperienza e competenze

- Aver svolto almeno tre anni di insegnamento in ambito accademico
- Avere pubblicazioni scientifiche nell'ambito della liturgia e/o della musica sacra
- Conoscenza comprovata delle lingue italiana e inglese
- Capacità dimostrata di organizzare celebrazioni liturgiche in un contesto istituzionale ed ecclesiale
- Esperienza comprovata nell'ambito della musica sacra, con particolare attenzione al Canto Gregoriano

La Commissione

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Preside del PIMS e sarà composta dal Preside stesso, dal Vicepreside, da altri due docenti del PIMS e da un esperto esterno.

La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, artistici, culturali e professionali per selezionare i candidati ammessi alle prove pratiche. Inoltre procederà all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame, come descritto nei successivi articoli.

La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, in presenza, presso la sede del PIMS ovvero altra sede idonea appositamente individuata.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Prove pratiche

La selezione prevede due prove:

a) Seminario accademico (25 minuti)

Il candidato dovrà tenere un seminario di 25 minuti su un salmo, articolato come segue:

- presentazione del contesto liturgico;
- illustrazione del contesto storico e teologico del salmo;
- applicazione di riferimenti musicali: presentazione e analisi di almeno un brano musicale sul testo del salmo;
- coinvolgimento degli allievi nella riflessione seminariale.

Il salmo oggetto del seminario sarà fornito due settimane prima della prova pratica.

b) Colloquio con la Commissione

Durante le prove o durante il colloquio il candidato dovrà dimostrare di conoscere la lingua italiana e la lingua inglese.

La prova pratica e il colloquio si svolgeranno presso la sede didattica del PIMS (Via di Torre Rossa, 21 - 00165 ROMA) dall'8 al 10 giugno 2026.

Al termine del Concorso, il Pontificio Istituto di Musica Sacra comunicherà il risultato ai candidati convocati alle prove pratiche.

Il candidato che verrà chiamato a ricoprire la cattedra sarà nominato successivamente dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede.